

11 DICEMBRE 2010: COMUNICAZIONE E SICUREZZA STRADALE



L'11 Dicembre 2010 ha avuto luogo presso l'Università Cattolica di Milano il seminario **"Sicurezza Stradale e Comunicazione: Strategie e buone pratiche d'informazione, prevenzione e intervento"** Lezione straordinaria del *Corso di Perfezionamento in Psicologia del Traffico* aperta a tutti gli interessati e promossa dall'Unità di Ricerca di Psicologia del Traffico e dal Laboratorio di Psicologia della Comunicazione.

La giornata si è configurata come momento di riflessione e confronto sul tema della sicurezza stradale, con particolare attenzione al **contributo della comunicazione** nei vari ambiti: *informazione, formazione, prevenzione e ricostruzione dei sinistri stradali*. Non ci può essere, infatti, sicurezza stradale senza comunicazione

Tuttavia, come sottolineato da **Alessio Ribaldo**, giornalista del *Corriere della Sera* e segretario dell'*Unione Italiana Giornalisti Automotive*, non tutta la comunicazione sulla sicurezza stradale ha la stessa valenza e lo stesso impatto sull'utenza della strada. **Come si comunica dunque la sicurezza stradale?**

Ancora una volta è stata sottolineata la necessità di un dialogo e di uno sforzo di cooperazione tra le diverse professionalità, nell'ottica dell'*integrazione delle competenze* e della *multidisciplinarietà* e con l'obiettivo di una più corretta ed efficace comunicazione sui rischi legati al sistema traffico.

In questo senso, afferma Ribaldo, risulta **fondamentale il ruolo della Psicologia del Traffico** nell'aiutare chi di traffico deve comunicare su ampia scala a comprendere le dinamiche sottostanti il fattore umano nel sistema traffico, le conseguenti fonti di rischio e le possibili forme di prevenzione.

La Lectio Magistralis, tenuta dal **Dott. Fabrizio Cristalli**, Dirigente dell'*Unità Organizzativa Polizia Locale e Sicurezza Urbana Regione Lombardia*, ha offerto un panorama sulla sicurezza stradale nella regione lombarda, sui provvedimenti e sulle strategie adottate per far fronte ai diversi rischi.



L'intervento della **Prof.ssa Rita Ciceri**, direttore *Unità di Ricerca in Psicologia del Traffico dell'Università Cattolica*, ha approfondito il tema della percezione del rischio illustrando i diversi *sistemi percettivi, cognitivi e decisionali* che entrano in gioco nel soggetto alla guida di un veicolo, completando così, con un focus sul "**fattore umano**", la panoramica dei diversi fattori in gioco nella prevenzione del rischio, di cui deve tenere conto chiunque si occupi di comunicazione sulla sicurezza stradale.

Nel pomeriggio hanno avuto luogo due interventi da parte di partecipanti al corso di Perfezionamento quotidianamente impegnate sul tema della sicurezza stradale e della prevenzione: **Manuela Bellelli**, *agente di Polizia*, da anni si occupa di educazione prevenzione sul rischio stradale con utenti di diverse nazionalità e con utenti anziani; la sua sfida consiste nell'individuare forme di comunicazione efficaci per dialogare (e spesso mediare) con i *conducenti che hanno preso la patente fuori dall'Italia*. **Eugenia Marchioni**, invece, ha raccontato il percorso ideato dall'associazione "*Il lago dei Poeti*" di Latina per *sensibilizzare gli adolescenti* sul tema del rischio stradale grazie all'uso di linguaggi artistici diversi come la pittura e la poesia.

Gli adolescenti sono l'unica fascia d'età che tristemente non ha ancora registrato un calo del numero di incidenti in anni recenti nonostante i numerosi sforzi profusi dalla società, il che ci deve spingere a riflettere in maniera sempre più consapevole sull'efficacia delle tipologie di interventi proposti sin'ora.

Il seminario, ha rappresentato la lezione di chiusura del **primo modulo interdisciplinare** del *corso di perfezionamento in Psicologia del Traffico*, si è quindi chiuso con la condivisione delle riflessioni scaturite in questi mesi dall'incontro di professionalità diverse, in una **lezione aperta a più voci**, con la partecipazione degli *allievi e dei docenti del corso*.

A conclusione della giornata la **Consegna dei Diplomi** ai corsisti che hanno completato il primo modulo del corso di Perfezionamento in Psicologia del Traffico.



Federica Biassoni, Daniele Ruscio